

**ODG**

**N. 257**

Miglioramento delle condizioni del carcere di Alessandria (San Michele e Don Soria)

*Presentato da:*

*COLUCCIO PASQUALE (primo firmatario) 29/05/2025, UNIA ALBERTO 29/05/2025, DISABATO SARAH 30/05/2025*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 30/05/2025*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **ORDINE DEL GIORNO n. 257**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto  
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

### **OGGETTO: Miglioramento delle condizioni del carcere di Alessandria (San Michele e Don Soria).**

#### ***Premesso che:***

- le strutture carcerarie di Alessandria, San Michele e Don Soria, si trovano in una condizione critica sotto molteplici aspetti;
- gli operatori penitenziari sono insufficienti rispetto al carico di lavoro, costretti a turni di servizio massacranti che determinano una situazione di stress lavorativo cronico e burnout;
- le condizioni igienico-sanitarie delle strutture risultano carenti e inadeguate, con ripercussioni sulla salute dei detenuti e del personale;
- i progetti di recupero e reinserimento lavorativo dei detenuti sono limitati, compromettendo il percorso di riabilitazione previsto dal sistema penale;
- il sovraffollamento rappresenta una problematica cronica che peggiora le condizioni di vita dei detenuti e aumenta le difficoltà gestionali per il personale;
- il 2024 si è registrato come un anno record per i suicidi tra detenuti e operatori, segnale allarmante del deterioramento del benessere psico-fisico nelle carceri;
- le strutture risultano vetuste e inadeguate a garantire condizioni di vita dignitose e il rispetto dei diritti fondamentali;
- si sono verificati turni di servizio senza la presenza di un medico, mettendo così a rischio la salute e la sicurezza dei detenuti e del personale.

#### ***Considerato che:***

- la Costituzione Italiana riconosce il diritto alla dignità e al reinserimento sociale dei detenuti, oltre alla tutela della salute per tutti i cittadini;

- le problematiche elencate non solo compromettono i diritti fondamentali, ma aggravano ulteriormente il carico sul personale penitenziario, rendendo insostenibile il loro operato;
- il miglioramento delle condizioni carcerarie è un obiettivo prioritario per un sistema penale equo e rispettoso dei principi costituzionali e dei diritti umani.

***Preso atto:***

- che i parlamentari del Gruppo Movimento 5 Stelle con gli emendamenti al decreto Giustizia hanno chiesto di impegnare il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria a fissare rigidi standard di vivibilità delle nuove strutture, per rendere finalmente le carceri luoghi di espiazione della pena e di rieducazione nel pieno rispetto dei diritti umani. Lo stesso vale per gli spazi adibiti allo sport, allo studio, al lavoro, per i luoghi che dovranno essere riservati al diritto all'affettività dei detenuti sancito da una recente sentenza della Consulta e per ogni altra attività rieducativa, formativa e di reinserimento sociale.

***IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE***

- Richiedere formalmente al Governo e al Ministero della Giustizia:
  - a) un incremento del personale penitenziario e sanitario nelle strutture di San Michele e Don Soria, al fine di garantire turni di lavoro sostenibili e la presenza costante di un medico;
  - b) lo stanziamento di risorse economiche per l'ammodernamento delle strutture e il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie;
  - c) l'adozione di misure per ridurre il sovraffollamento, valutando il ricorso a pene alternative per i reati minori e interventi per la redistribuzione dei detenuti;
  - d) la promozione e il finanziamento di progetti di recupero, formazione professionale e reinserimento nel mondo del lavoro per i detenuti;

- e) l'introduzione di standard rigorosi di vivibilità per tutte le strutture carcerarie esistenti e per quelle future, garantendo spazi dedicati ad attività trattamentali, educative, sportive e di affettività.
- A sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni locali attraverso campagne di informazione sulle criticità delle strutture carcerarie di Alessandria e sulla necessità di un intervento immediato per tutelare i diritti dei detenuti e degli operatori.
  - A promuovere l'istituzione di un tavolo tecnico con rappresentanti del Comune di Alessandria, del Ministero della Giustizia, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni che operano nel settore carcerario, volto a monitorare l'evoluzione della situazione e individuare soluzioni concrete e rapide.

***Pasquale Coluccio  
Consigliere Regionale  
Movimento 5 Stelle***